

# CLACKSON

GEN-FEB 2019

SEMINARIO DI BERGAMO  
RIVISTA DEL CHERICHETTO



N. 1 GEN-FEB 2019

SPED. IN A.P. COM. 20/C LEGGE 662/96 - FILIALE DI BERGAMO

# #SOMMARIO

- PAGINA 3 #CARISSIMI CHERICHETTI  
PAGINA 5 #LA VERITÀ OLTRE L'INGIUSTIZIA  
PAGINA 14 #IN CONTATTO CON IL SIGNORE  
PAGINA 16 #RITIRO CHERICHETTI  
PAGINA 20 #RADIO3ARMI: SULLA BARCA DELLE MEDIE  
PAGINA 23 #RADIO3ARMI: L'ARCHIVIO DI CLACKSON  
PAGINA 24 #POSTA CHERICHETTI  
PAGINA 26 # AVVISO FESTA DI CLACKSON  
PAGINA 27 #PROGETTO MISSIONARIO  
PAGINA 29 #CONCORSO N.5  
PAGINA 31 #BARZELLETTI  
PAGINA 32 #INCONTRI ORIENTAMENTO

LA NUOVA E-MAIL PER INVIARCI  
IL VOSTRO MATERIALE È  
[chierichettibg@gmail.com](mailto:chierichettibg@gmail.com)

Anno XXXVI - N. 1 GEN-FEB 2019

Pubblicazione del Seminario Vescovile di Bergamo, edita dall'Opera S. Gregorio Barbarigo, via Arena 11 - 24129 Bergamo - Tel. 035.286287 - Sped. in A.P. Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Bergamo - Con approvazione ecclesiastica - Grafica: Gierre srl, Bergamo - Stampa: Litostampa Istituto Grafico, Bergamo  
Direttore Responsabile: don Gustavo Bergamelli - Direttore: don Mattia Redazione: don Lorenzo Quadri, don Andrea Sartori, don Stefano Siquilberti, Taddeo Rovaris, Colombi Gregorio, Metta Luca, i seminaristi delle Medie e di Teologia.  
Disegni: B. Dolif - Autorizzazione del Tribunale di Bergamo in data 26-6-1980.  
Quota associativa singola Euro 10,00.

# CARISSIMI CHIERICHETTI.



*tantissimi saluti in questo primo editoriale del nuovo anno!*

*Adorare significa etimologicamente «portare alla bocca»: con l'adorazione esprimiamo il nostro desiderio di avvicinare alle nostre labbra Gesù, quasi per dargli un bacio e per riceverlo da Lui. Le giornate eucaristiche che hanno vissuto i nostri seminaristi e penso a quelle che anche voi avete vissuto o vivrete nelle vostre parrocchie, sono l'occasione preziosa per tornare a questo scambio di amore tra noi e Dio.*

*Anche nella storia del nostro beato don Francesco Spinelli, abbiamo visto quanto l'adorazione sia stata importante, tanto che le sue suore sono chiamate «le adoratrici»! In questo numero seguiremo dunque l'ultima parte della sua storia. Abbiamo inoltre messo il racconto e le fotografie della giornata di esercizi spirituali dei*

*chierichetti che insieme abbiamo vissuto il 29 dicembre: davvero è stata una splendida giornata all'insegna della preghiera, del gioco e dello stare insieme.*

*Continuiamo anche la presentazione dei chierichetti della nostra Diocesi; questa volta abbiamo messo insieme i chierichetti di due parrocchie: Gazzaniga ed Orezza, che da settembre stanno avviando il cammino verso l'Unità pastorale.*

*Non da ultimo vi informiamo sulla prossima festa di Clackson che non sarà, come al solito, il 25 aprile, ma il 1 maggio: segnate bene nel calendario e iniziate i preparativi!*

*Ciao!*



## LA VERITÀ OLTRE L'INGIUSTIZIA

Nelle puntate precedenti abbiamo visto che fin dalla nascita la vita del santo Francesco Spinelli non fu facile, anzi spesso dovette affrontare serie difficoltà.

È pur vero che in tutte queste vicende - anche le più ostiche - la provvidenza non ha mancato di far trovare la soluzione e don Francesco non si è fatto scoraggiare, ma si è sempre fidato della volontà del Signore e dell'intercessione di Maria.

A proposito di difficoltà: vi ricordate l'incomprensione nata per quella questione economica e la rabbia dei creditori che ne è scaturita?

Sappiamo che non era colpa di don Francesco, ma le accuse ricevute non finirono di causargli problemi...



# DUE VOLTE BUONO!

## STORIA DEL SANTO FRANCESCO SPINELLI

RIVOLTA D'ADDA, 1890...



CARISSIMO DON CESARE, UN ANNO DOPO IL MIO ARRIVO QUI A RIVOLTA D'ADDA DESIDERO DARTI NOTIZIE SUGLI EVENTI DI QUESTI ULTIMI MESI. SONO SUCCESSSE TALMENTE TANTE COSE!

RICORDI? SEGUENDO IL TUO SUGGERIMENTO ARRIVAI QUI POCHE GIORNI DOPO IL NOSTRO ULTIMO INCONTRO. ERA IL 4 DI MARZO. LE SUORE MI ACCOLSERO A BRACCIA APERTE, MA DECISI DI ESSERE CHIARO CON LORO:



CARISSIME, SONO QUI PER CONTINUARE L'OPERA CON CHI TRA DI VOI E' DECISA A SEGUIRMI. SE ALTRE VOGLIONO ANDARSENE E UNIRSI ALLE SUORE DI BERGAMO, IO LE LASCIO LIBERE E HANNO LA MIA BENEDIZIONE: ANDATE E FATE DEL BENE. SE PERO' QUALCUNA VUOLE RESTARE CON ME IO L'ACCOLGO CON TUTTO IL CUORE. SONO POVERISSIMO, MA LAVOREREMO E FAREMO SACRIFICI!





...E COSÌ, CARO DON CESARE, RIPRENDEMMO IL NOSTRO CAMMINO. POCHE GIORNI DOPO IL MIO ARRIVO INCONTRAI IL VESCOVO DI CREMONA, MONS. BONOMELLI...

ECCELLENZA, LA RINGRAZIO PER AVERMI RICEVUTO NEL GIRO DI COSÌ POCO TEMPO!



VEDE DON FRANCESCO, NON SUCCEDEREBBE SPOSSO DI INCONTRARE UN SACERDOTE DICIAMO... FAMOSO COME LEI. LE NOTIZIE SULLE SUE VICENDE SONO ARRIVATE FIN QUI DA BERGAMO...

GIÀ... CAPISCO, E MI PIACEREBBE AVERE IL TEMPO PER SPIEGARLE OGNI COSA.



A SUO TEMPO PARLEREMO ANCHE DEGLI EVENTI DI BERGAMO. DITEMI PERCHÉ DESIDERAVATE INCONTRARMI?

ECCELLENZA, IO CI TENEVO A DIRLE CHE SONO A SUA DISPOSIZIONE. COL SUO PERMESSO AVREI INTENZIONE DI LASCIARE LA DIOCESI DI BERGAMO PER TRASFERIRMI QUI.

CAPISCO. ME L'ASPETTAVO. DEVO DIRVI LA VERITÀ: MI ERO FATTO UN'IDEA SBAGLIATA SU DI LEI, DON FRANCESCO. ORA CHE L'HO CONOSCIUTA NON POSSO CHE ESSERE CONTENTO DI ACCOGLIERLA QUI TRA NOI A CREMONA.

DOMANI STESSO ALLORA SCRIVERÒ A BERGAMO PER CHIEDERE IL TRASFERIMENTO. NON CREDO CHE OPPORRANNO RESISTENZA. LA RINGRAZIO DI CUORE, ECCELLENZA!





...E COSÌ FECI. TI HO SCRITTO PERCHÉ TRA POCHI MESI DOVRO' TORNARE A BERGAMO PER IL PROCESSO IN TRIBUNALE E MI SERVIREBBE UN ALLOGGIO. SE POTESSI VENIRE DA TE POTREI RACCONTARTI ANCHE TUTTO IL RESTO. ASPETTO UNA TUA RISPOSTA, DON FRANCESCO.



NEL NOVEMBRE DEL 1891, IN UNAULA DEL TRIBUNALE...

LEI COME CREDE CHE ANDRA' A FINIRE?

COME SUO AVVOCATO RITENGO GIUSTO DIRLE CHE NON CREDO CHE CI SIANO MOLTE POSSIBILITA'...

**GASP!**

AHIME', LO SO. SPERO CHE IL GIUDICE TENGA CONTO DELLA MIA BUONA FEDE E DEL FATTO CHE NON HO MAI VOLUTO TRUFFARE NESSUNO. POI, AVVENGA SECONDO LA VOLONTA' DI DIO...

**GULP!**



POCO DOPO...

DEVO DIRE, DON SPINELLI, CHE NON E' STATO SEMPLICE ARRIVARE ALLA SENTENZA CHE TRA POCO PRONUNCERÒ. LE TESTIMONIANZE CONTRO DI LEI SONO CHIARE, ANCHE SE LEI NON HA DI CERTO L'ASPETTO NE IL CARATTERE DI UN TRUFFATORE. TUTTAVIA, CI SONO STATE GROSSE PERDITE ECONOMICHE E DEBITI... CREDITI NON RESTITUITI... LA FIDUCIA TRADITA DI TANTE PERSONE CHE VI AVEVANO AFFIDATO LE LORO OFFERTE...



PER QUESTI MOTIVI, DON SPINELLI, IO LA CONDANNO A 5 MESI DI CARCERE. IL SUO AVVOCATO LE SPIEGHERA' COME PROCEDERE PER FARE RICORSO E NON ACCETTARE LA SENTENZA. CI SAREBBERO CERTAMENTE DA VERIFICARE ANCHE LE RESPONSABILITA' DELLA CURIA DI BERGAMO! DA PARTE MIA, LE AUGURO DI TROVARE MAGGIORE SERENITA' NELLA SUA NUOVA DIOCESI, A CREMONA. L'UDIENZA E' TOLTA.

**TOC!**

**GASPI!**

CINQUE MESI... DI CARCERE... COSA DIRO' ALLE MIE SUORE?  
COME POTRA' LA GENTE FIDARSI ANCORA DI ME?



NON TEMA, DON FRANCESCO, LEI PUO' FARE RICORSO E OTTENERE LA RIDUZIONE DELLA PENA. MAGARI, SE SIAMO FORTUNATI, POTREBBE ADDIRITTURA OTTENERE L'AMNISTIA...

LEI CREDE?



SIA FIDUCIOSO. HA SENTITO ANCHE IL GIUDICE: ABBIAMO BUONE SPERANZE. NON SI PREOCCUPI.

E COSÌ AVVENNE. NELL'APRILE DEL 1893. NELLA CASA DI RIVOLTA D'ADDA DON FRANCESCO E' IN ADORAZIONE INSIEME ALLE SUORE NELLA CAPPELLA DELL'ISTITUTO...



DON FRANCESCO,  
NELLA POSTA C'E'  
UNA LETTERA DEL  
TRIBUNALE!



CREDO SIA IL MOMENTO DELLA VERITA'. VI CHIEDO DI PREGARE  
PER ME, QUALSIASI DECISIONE IL TRIBUNALE AVRA' PRESO. E VOGLIO  
CHE SAPPIATE CHE NON HO RANCORE VERSO NESSUNO, NEL MIO  
CUORE HO GIA' PERDONATO ANCHE CHI MI HA FATTO DEL MALE...



E' UN DECRETO...  
ADDIRITTURA UN REGIO DECRETO  
DI AMNISTIA! MI HANNO CONCESSO  
L'AMNISTIA! SONO LIBERO!

SIA LODATO  
IL SIGNORE!

BOING

CHE GIOIA...

...MA COSA E' L'AMNISTIA?

VUOL DIRE CHE IL TRIBUNALE O LO STATO HANNO RINUNCIATO A PROSEGUIRE CON LA CONDANNA. DON FRANCESCO NON RISCHIA PIU' DI ANDARE IN CARCERE!

ORA, CARE SORELLE, NON CI RESTA CHE ANDARE AVANTI CON LA MISSIONE CHE DA SEMPRE PORTIAMO AVANTI, ALMENO FINO A QUANDO LE FORZE E LA SALUTE ME LO CONSENTIRANNO!

MA, DON FRANCESCO, NON SIETE NEMMENO UN PO' ARRABBIATO CON CHI VI HA FATTO STARE TANTO MALE?

DAVANTI ALL'EUCARESTIA HO IMPARATO QUANTA GIOIA CI SIA NEL PERDONO. E POI NON INTENDO SPRECARE ENERGIE IN INUTILI RANCORI. ABBIAMO COSI' TANTO BENE DA FARE!

E COSI' DON FRANCESCO SI RIMISE AL SERVIZIO DEI PIU' POVERI E MALATI...

...OPPURE DEI RAGAZZI DELLA PARROCCHIA INSEGNANDO LORO IL CATECHISMO...

...TROVANDO IN OGNI GESTO DI CARITA' UN MODO PER SERVIRE IL SIGNORE...



...QUANDO NON POTEVA RESTARE IN ADORAZIONE DAVANTI ALL'EUCARESTIA.

FINO AL NATALE DEL 1912.

CARE SORELLE, NON VOGLIO VEDERVI RATTRISTATE PER LA MIA SALUTE. IL MEDICO E' STATO CHIARO. RINGRAZIO IL SIGNORE PER AVERMI CONCESSO DI CELEBRARE CON VOI QUEST'ULTIMO NATALE

NON DITE COSI', DON FRANCESCO. VEDRETE CHE PRESTO TORNERETE IN SALUTE!



C'E' ANCORA COSI' TANTO DA FARE, TANTI MALATI DA CURARE. LORO VI ASPETTANO! E ANCHE NOI!



MI PIACEREBBE MOLTO, MA CREDO SIA VENUTO IL MOMENTO DI METTHERMI A RIPOSO. NON VI DISTURBATE PER ME. PERDONO DI CUORE A TUTTI E VI ABBRACCIO NEL SIGNORE!

POCHE SETTIMANE DOPO,  
IL 6 FEBBRAIO 1913, DON  
FRANCESCO SPINELLI MUORE  
NELLA CASA DEL SUO  
ISTITUTO A RIVOLTA D'ADDA.  
PAPA GIOVANNI PAOLO II LO  
BEATIFICHERA' NEL GIUGNO  
DEL 1992; SARA'  
PROCLAMATO SANTO DA  
PAPA FRANCESCO  
IL 14 OTTOBRE 2018.



**FINE**



# LA VERITÀ OLTRE L'INGIUSTIZIA



online

GENNAIO  
FEBBRAIO



Don, io non capisco: se san Francesco era un santo perché allora l'hanno processato? Non si processano solo i colpevoli? ✓✓

Carissimo, purtroppo nella vita le cose non vanno sempre come vorremmo e le ingiustizie non sono mai mancate a questo mondo: fu così anche per i santi. ✓✓



Mmm... ma se ci sono le ingiustizie allora che senso ha essere santi e comportarsi bene? ✓✓

Vedi: anche san Francesco Spinelli ha vissuto momenti in cui sarebbe stato più facile abbandonare ogni buon progetto. Ma non lo fece: sai perché? Perché aveva Gesù come punto di riferimento. ✓✓



Ti riferisci al fatto che anche Gesù ha subito ingiustizie? ✓✓

Bravissimo! Gesù era il più giusto di tutti, nel senso che non aveva nessuna colpa, eppure l'hanno processato e condannato. Ma la sua storia non è finita lì, anzi proprio perché era giusto è stato resuscitato e ha permesso a tutti gli uomini di percorrere una via di giustizia. I santi sono proprio coloro che si mettono su questa via tracciata da Gesù. ✓✓





CHAT 3

STATO •

CHIAMATE



Vuol dire che Gesù è il nostro maestro di giustizia? ✓✓

Possiamo dire di sì e san Francesco Spinelli si è messo alla scuola di questo maestro cercando di imitarlo: nonostante la paura degli accusatori e la condanna del tribunale ha pregato il Padre che è nei cieli e a Lui si è affidato. E così arrivò il decreto di amnistia. ✓✓



Allora voglio anche io mettermi alla sequela di Gesù, perché con lui si possono affrontare tutte le difficoltà e le ingiustizie. ✓✓

Bravo. Ma ricordati che questo non toglierà le difficoltà della vita - neanche a Gesù e a don Francesco sono state tolte - ma ti aiuterà a trovare il modo migliore di affrontarle e quindi di avere così tanta gioia nel cuore da non smettere mai di fare il bene. ✓✓



tutti

Signore, maestro di giustizia, tu sei stato l'esempio e il sostenitore di san Francesco Spinelli soprattutto nei momenti di prova. Aiuta anche noi a seguirti nella nostra vita e a farci aiutare da te. Anche noi vogliamo metterci d'impegno, senza lasciare prevalere le difficoltà, ma fidandoci di te, facendo il bene, aiutandoci tra di noi e avendo tanta speranza nella preghiera. Aiutaci a seguirti per poter diventare santi come lo è stato don Francesco e come tu ci vuoi. Amen



Ma come si può pregare quando  
si è chierichetti?

Lo scopriremo nei prossimi laboratori

# RITIRO CHIERICHETTI

Come concludere nel migliore dei modi il 2018? Andando a fare spese, sulle piste da sci, guardando un film...? Potrebbero essere delle attività interessanti, ma non per gli amici e le amiche chierichette (circa 270) che sabato 29 dicembre, insieme ai loro accompagnatori hanno partecipato agli esercizi spirituali, ormai giunti alla VI edizione. Alcuni lettori potrebbero meravigliarsi per una proposta che sembra impegnativa, ma che i partecipanti hanno vissuto al meglio.

La giornata è stata così strutturata: dopo un momento iniziale di gioco e di accoglienza a cui ha fatto seguito il saluto alle ragazze, che insieme alle



suore sono andate nei monasteri di Città Alta per vivere in parallelo la proposta degli esercizi, si è vissuto un momento di preghiera e di lancio del tema nella Chiesa delle Medie. E lì si è scoperto che la mattinata si sarebbe concentrata su un aspetto importante per un chierichetto: quello della preghiera, approfondito attraverso quattro laboratori in cui sono stati presentati dei verbi che hanno aiutato a capire cosa vuol dire pregare e con quali atteggiamenti si può vivere questo momento al meglio: apparecchiare, servire, lodare, cantare. È stato bello vedere come ogni squadra, attraverso un video e grazie ad un'attività pratica abbia potuto toccare con mano la bellezza della preghiera per la vita di un chierichetto.

Dopo queste attività che hanno arricchito la mattinata ci si è



**P**resente del chierichetto

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Parrocchia di \_\_\_\_\_

ritrovati tutti in refettorio per il pranzo e a seguire, dopo essersi divisi in squadre sono iniziati i giochi del pomeriggio, che hanno permesso di scoprire nuove zone del Seminario e divertirsi al massimo.

La giornata è terminata con la Messa celebrata da don Mattia Tomasoni, il direttore di Clackson, che ci ha aiutato a guardare con attenzione un personaggio del Vangelo del giorno, l'anziano Simeone, capace di rendere la sua vita una preghiera di lode, per aver incontrato e preso tra le braccia il Signore. Anche ad ogni chierichetto è stato





chiesto di ringraziare Gesù per il servizio che svolge, chiedendo a Lui che aiuti ognuno a viverlo con gioia e generosità.

Un grazie grande al termine di questa giornata è stato rivolto a voi chierichetti che avete partecipato, ai vostri accompagnatori e a chi ha preparato le varie attività: le suore che hanno aderito anche quest'anno alla proposta (gestendo la parte dedicata alle ragazze) e i giovani di IV teologia che si sono messi al servizio di un'esperienza che mi sembra abbia dato i suoi frutti. Un arri-vederci allora al 1° maggio per la Festa dei chierichetti, quando ancor più numerosi, vivremo un'altra giornata speciale.





# SULLA BARCA DELLE MEDIE

**L**unedì 14 gennaio la settimana è iniziata in maniera piuttosto speciale: come Seminario si sono vissute le Giornate eucaristiche (che sono terminate mercoledì sera); ci siamo ritrovati in quel giorno alle 15,30 nella Chiesa di S. Maria in Monte Santo per vivere tutti insieme (dalla comunità delle Medie fino alla Teologia) la Messa che ha dato inizio a questa esperienza.

Magari vi chiederete cosa sono le Giornate eucaristiche... Sono giorni in cui stare davanti a Gesù presente nell'Eucarestia, guardarlo, ascoltarlo e parlargli. Per aiutare ogni ragazzo ad entrare in questo dialogo è stata creata una scenografia speciale: la Chiesa delle Medie si è trasformata nella stiva di una nave.

Prendendo spunto dal tema dell'anno i tempi di adorazione che si





sono vissuti (circa un'ora e mezza di tempo ogni giorno da gestire personalmente) davano ai ragazzi la possibilità di guadagnarsi pesciolini (di legno) da mettere nella loro rete (2 ogni 20 minuti di preghiera). I libretti che don Andrea ha preparato affinché ognuno potesse sfruttare al meglio questo tempo di preghiera, hanno messo in evidenza il fatto che se Gesù è sulla barca della vita allora le reti si riempiono di pesci e non si corre il rischio di affondare. Abbiamo fatto questa scoperta ascoltando la Parola di Dio (in particolare il Vangelo di Giovanni cap.21 e di Matteo cap. 14, 22-33) e pregando su di essa; è stato bello vedere che Gesù, in quelle parole pronunciate quasi duemila anni fa ha parlato anche a noi e ha messo nel cuore il desiderio di seguirlo con ancor più gioia ed entusiasmo.

# L'ARCHIVIO DI CLACKSON

Devo proprio fare i più sentiti e vivi ringraziamenti a Marco Dolci e Manuel Panighetti, due seminaristi di seconda media, che hanno sistemato, con cura e precisione, l'aula vocazionale delle medie, allestendo un vero e proprio archivio di tutti i numeri di Clackson. Nel tempo libero si sono dedicati a sistemare e mettere in ordine cronologico le varie edizioni del nostro giornalino, segnando sugli scaffali i vari anni a cui si riferiscono.

Così anche la storia cinquantennale del nostro Clackson ha la possibilità di essere vista e consultata!

Grazie ancora!



# OPERAZIONE REPORTER

*il gruppo chierichetti di*

**GAZZANIGA**



*Nuovi operai nella vigna del Signore!!*



Nella domenica dedicata a Cristo Re dell'Universo, si è svolto il Rito della vestizione dei chierichetti.

Cristiana, Esmeralda, Matteo, Sofia hanno espresso il loro nuovo impegno con queste parole: "Chiediamo di servire con gioia e semplicità di cuore il Signore Gesù, che si fa presente sull'altare nel suo Corpo e nel suo

Sangue. Saremo così simili a lui, che non è venuto per essere servito ma per servire". Quest'anno don Mattia ha voluto che anche i vecchi chierichetti rinnovassero la loro promessa per questo ministero, e tutti insieme ai piedi dell'altare hanno letto la preghiera del chierichetto. Questo evento che ha coinvolto tutti i chierichetti, mi permette di ringraziare per il loro servizio che svolgono per ogni celebrazione, ma in particolare oggi ringrazio e abbraccio i chierichetti che lo svolgono da tanti anni. GRAZIE!

*(Elena Ghilardini)*

Ciao, mi chiamo Esmeralda, ho deciso di diventare chierichetta per poter aiutare a servire Gesù sull'altare.

*(Esmeralda)*

Io ho scelto di fare la chierichetta perché voglio fare un percorso insieme a Gesù con i miei amici chierichetti e a conoscerlo meglio. Ringrazio Elena che

ci ha accompagnato a capire cosa fa concretamente un chierichetto sull'altare.  
*(Cristiana)*

Ciao Gesù, sono Matteo Oliva, grazie per la chiamata a fare il chierichetto. Sono molto curioso di questa avventura. Ci vediamo in Chiesa.  
*(Matteo Oliva)*

Ho scelto di fare la chierichetta perché così mi sento più vicina a Gesù.  
*(Sofia)*

## O R E Z Z O

Il 17 gennaio la nostra comunità di Orezzo ha festeggiato il suo compatrono, sant'Antonio abate. Quest'anno sono passati 100 anni da quando la nostra comunità, a causa di un voto per far cessare un'epidemia l'ha scelto come suo patrono. Per l'occasione è venuto a presiedere la messa e la processione il nostro vescovo Francesco. Beh che dire: semplicemente indimenticabile... sin da quando

è sceso dalla macchina si è capito che sarebbe stata una giornata speciale. Io adesso sono qui a raccontarla ma non riesco a descrivere a parole le emozioni provate durante la messa.

Poco prima della messa in sagrestia ha cominciato ad entrare un numero infinito di chierichetti; nella nostra comunità nelle messe normali arriviamo al massimo a quattro chierichetti alla volta ma per questa occasione siamo arrivati a una decina di chierichetti ma questi sono dettagli dentro ad una giornata che rimarrà per sempre nella mia memoria.

A nome di tutti i chierichetti posso affermare con certezza che è stato molto importante e bello per noi accogliere una persona di così grande importanza. La parte che più mi ha colpito è stata la benedizione subito dopo la processione dove il vescovo ha ringraziato una serie di persone affermando di essere grato di essere venuto da noi e di aver trovato una comunità unita e calda nei suoi confronti.

*(Cristiano)*



# Siete pronti per il 1° maggio?

## Avviso

La festa di Clackson si avvicina!

**ATTENZIONE PERCHÉ QUEST'ANNO  
SARÀ IL 1 MAGGIO (NON IL 25 APRILE)**



L'oggetto da costruire è

*la bussola della vocazione*

Inoltre, come l'anno scorso, potete inviare al nostro indirizzo di posta elettronica dei video brevissimi e divertenti in cui trovate un modo simpatico per dire la parola "Clackson" (un po' come la pubblicità di Italia Uno, per intenderci!).

**Buon lavoro!**

# IL CRE PER JOSEPHIN E I SUOI AMICI

Ciao, sono Josephin, una ragazza di 10 anni. Vivo con la mia famiglia in un villaggio della Diocesi di Abengourou in Costa d'Avorio. Il mio villaggio è piccolo, però è molto bello: è in una radura in una bellissima e verdeggiante vegetazione. Per raggiungere il mio villaggio c'è un'unica stradina sterrata e si arriva solo a piedi o con l'asino oppure con la Jeep (solo quando non piove). Noi non usciamo mai dal nostro villaggio perché dovremmo camminare tante ore per raggiungere la prima città. Le mie giornate scorrono una uguale all'altra: il mattino vado a scuola nella capanna-scuola (un'unica classe che accoglie tutti, grandi e piccoli); il pomeriggio con gli altri ragazzi gioco per le strade del villaggio, aiuto la mamma in casa a curare i miei quattro fratellini più piccoli, vado a prendere l'acqua al pozzo del villaggio... Una volta alla settimana, quando il capo-chiesa ci chiama, vado nella capanna-chiesa per la preghiera e di tanto in tanto, quando arriva il missionario faccio festa con tutti quelli del villaggio e se anche è un giorno feriale si sospende la scuola e ogni attività ordinaria. Qualche anno fa un missionario che viene da Bergamo, è arrivato nel mio villaggio e per una settimana intera, insieme ad altri giovani, ha radunato tutti i bambini e ragazzi e ha organizzato una cosa bellissima: giochi, canti, momenti di preghiera, laboratori.....





Ci ha detto che da voi a Bergamo si chiama CRE e che dura ben 4 settimane.

Da noi, nel mio villaggio, è durato solo una settimana ma è stato bellissimo!!!! Mi ricordo quella settimana come un sogno. Purtroppo non si è più ripetuta: noi ragazzi la stiamo ancora attendendo: sarebbe bellissimo poterla rifare!

Josephin ha raccontato proprio quello che è successo nel suo villaggio. Lei non sa che in tanti altri villaggi della Diocesi di Abengourou è stata fatta una settimana di CRE. In alcuni villaggi si fa ancora adesso tutti gli anni e in altri, purtroppo, non è stato più possibile. Perché? Organizzare una settimana di CRE richiede non solo la fantasia di organizzare giochi e laboratori, ma anche un po' di denaro per acquistare materiale, cancelleria, giochi, merende...

Alcuni villaggi, quelli più vicini alla città di Agnibilekrou, hanno qualche risorsa economica in più e questo permette loro di potere fare delle attività per i ragazzi, altri villaggi invece, come quello dove abita Josephin, non hanno alcuna possibilità economica...ed è per questo che non è possibile organizzare di nuovo la settimana di CRE.

I missionari bergamaschi, chiedono a voi chierichetti, attraverso la festa di Clackson, di realizzare nuovamente il sogno di Josephin e tanti altri bambini che attendono la settimana di CRE come un grande regalo.



VALIDO PER  
LA FESTA 2019

# CONCORSO 5



Quale pena rischiava di ricevere don Francesco Spinelli dal Tribunale?

---

In cosa è stata trasformata la chiesa delle medie per le giornate eucaristiche?

---

Come si chiama la ragazza che ci ha scritto dalla Costa d'Avorio?

---

Chi hanno festeggiato i chierichetti di Orezza?

---

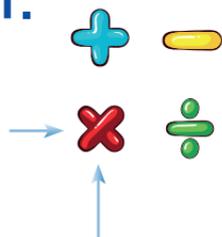
Dopo aver risposto alle domande, stacca questo foglio e

- consegnalo al tuo sacerdote o al seminarista del tuo paese;
- oppure spedisce in una busta all'indirizzo che trovi nella prossima pagina con il francobollo da 1,10 euro.

**NON DIMENTICARE DI COMPILARE IL TUO INDIRIZZO.**

# gioco rebus

1.



P \_ \_ D \_ \_ O

2.

A



NE

A \_ O \_ \_ Z \_ \_ \_ E

3.



C \_ E \_ \_ N \_ E

Spedisci a CLACKSON:

Seminario vescovile Giovanni XXIII, via Arena 11 - 24129 Bergamo

NOME E COGNOME.....

CLASSE.....

VIA..... NR.....

CAP..... PAESE.....

# Risate a crepapelle

Un bigné all'altro: "Dimmi! Perché mai sei così felice oggi?"

"Sai, sono diventato babà"

"Dottoressa non posso guardarla!"

"Perché?"

"Ha un viso così dolce"

"E allora?"

"Ho paura di prendere il diabete"

Cosa disse la mamma a Cappuccetto Rosso prima di mandarla dalla nonna?

In bocca al lupo!

Favola nel mondo dei cioccolatini?

E vissero per sempre felici e... fondenti.

Il giudice: "Lei ha rotto il vetro del negozio: o mille euro o un mese di prigione, scelga lei."

L'accusato: "Va beh! Mi dia i mille euro."

Metodi di difesa. Un uomo alquanto bizzarro cammina per strada, ma ogni tanto si ferma, batte forte le mani e riprende a camminare.

Un signore incuriosito gli chiede la ragione del suo comportamento.

E quello risponde: "Per spaventare gli elefanti."

"Ma in città non ci sono elefanti!"

"Ha visto?! FUNZIONA!"



# 2018-2019 INCONTRI VOCAZIONALI



## DATE INCONTRI DI ORIENTAMENTO VUCAZIONALE per 5ª elementare - 1ª e 2ª media

**In Seminario nella comunità delle medie - Via Tre armi, 2**

### I PROSSIMI INCONTRI:

**SABATO 16 FEBBRAIO** ore 16,30 fino a **DOMENICA 17** ore 16,30  
*(con incontro genitori alle 14)*

**DOMENICA 17 MARZO** ore 9,30-16,30 *(con incontro genitori alle 14)*

### PIU' DUE APPUNTAMENTI SPECIALI:

**VENERDÌ SERA 10 MAGGIO** ore 20,30 fino 21,45  
Incontro con la comunità dei ragazzi delle medie

**MERCOLEDÌ 12 GIUGNO** ore 16,30 fino **SABATO 15 GIUGNO** *(ore 14,30 incontro genitori)*

### ATTIVITA' CON I CHIERICHETTI:

**FESTA DI CLACKSON** - mercoledì 1 maggio

**CHIRIGOAL CHIRIVOLLEY** - domenica 12 maggio dalle 14 - 17,30  
*(isciversi entro 30 aprile)*

---

Contatti per trovarci e avere ulteriori informazioni:  
Seminario Vescovile "Giovanni XXIII" - Via Arena, 11 - 24129 Bergamo - Tel. 035 286 245  
[www.seminariobergamo.it](http://www.seminariobergamo.it)

**DON ANDREA** - Cell. 348 3948042 - E-mail: [saceandy@gmail.com](mailto:saceandy@gmail.com)  
**DON STEFANO** - Cell. 348 3196253 - E-mail: [stefano.siquilberti@yahoo.it](mailto:stefano.siquilberti@yahoo.it)

